



AREA DI TRASFORMAZIONE TRprgv_01A - Ex FORO BOARIO - SCHEDA NORMATIVA APPROVATA CON D.C.C. N. 48/2013

Direzionale

Dati urbanistici	Superficie territoriale	mq	10.810
	Indice di Utilizzazione territoriale	%	
	Superficie complessiva costruibile	S.U.L. mq	8.300
	Superficie di cessione	mq	
	Superficie fondiaria	mq	
	Abitanti insediabili virtuali	n.	
	Altezza massima (Hmax)	ml	18,00

Descrizione	Area adiacente il Viale Europa caratterizzata da un tessuto edilizio promiscuo incoerente, di scarso valore ambientale e morfotopologico.
--------------------	---

Finalità	<p>L'intervento persegue un obiettivo generale di riqualificazione urbanistica del contesto in cui si colloca, attraverso la riorganizzazione e la ridefinizione funzionale dell'area. Lo sviluppo dell'area si riferisce alle previsioni del pregresso P.R.G., confermate dallo strumento urbanistico vigente:</p> <ul style="list-style-type: none"> - direzionale di interesse pubblico; - realizzazione delle previsioni di integrazione della viabilità di accesso all'area con il nuovo collegamento tra la via Monte Rosa e Viale Europa.
-----------------	--

Dimensionamento e destinazioni d'uso ammesse	<p>Superficie complessiva massima costruibile di 8.300 mq destinata a terziario;</p> <p>Standard privati secondo quanto prescritto nelle Norme tecniche di attuazione.</p> <p>Standard pubblici secondo quanto prescritto nelle Norme tecniche di attuazione</p> <p>Viabilità di attraversamento dell'area ex Foro Boario</p>
---	--

Opere preliminari all'intervento	<p>La realizzazione degli interventi di interesse privato e/o pubblici è condizionata alla contestuale realizzazione di opere pubbliche e/o di interesse pubblico.</p> <p>L'intervento è subordinato alla realizzazione prioritaria della strada di collegamento a sezione di ml 12,00 via Monte Rosa e Viale Europa.</p> <p>A tal fine non può essere rilasciata la certificazione di abitabilità prima che siano state collaudate le opere a realizzazione prioritaria</p>
---	--

Modalità di attuazione	Progetto unitario convenzionato
-------------------------------	---------------------------------

*Parte modificata a seguito di pareri formulati dall'Ufficio del Genio Civile e Bacino Regionale Ombrone	Pericolosità geomorfologica (D.P.G.R. 26/R)	PG2 - media
	Pericolosità idraulica (D.P.G.R. 26/R)	PI2 - media
	Pericolosità geomorfologica (P.A.I.)	Non classificata
	Pericolosità idraulica (P.A.I.)	Non classificata
	Fattibilità in relazione agli aspetti geomorfologici	FG2 - con normali vincoli (vedere le relative indicazioni nelle norme)
	Fattibilità in relazione agli aspetti idraulici	FI2 - con normali vincoli (vedere le relative indicazioni nelle norme)
Eventuali prescrizioni	Nessuna prescrizione.	

VALUTAZIONE DEL RISCHIO ARCHEOLOGICO E INDAGINI ARCHEOLOGICHE PREVENTIVE

Elaborato grafico di riferimento	ARC_01
---	--------

Valutazione generale	L'area TRprgv_01A è localizzata all'interno della città di Grosseto, nella parte nord. L'area non è stata indagata attraverso la ricognizione di superficie.
-----------------------------	--

Rischio archeologico	Livello 2: aree invaluablei e quindi prive di indagini archeologiche dirette.
-----------------------------	--

Indagini archeologiche preventive	<p>Nelle porzioni di terreno classificate con livello di rischio 2 deve essere effettuata una ricognizione di superficie in condizioni di visibilità sufficienti (terreno arato privo di sterpaglie): se tale indagine non rivela materiali archeologici in superficie non si ritiene necessario approfondire con ulteriori indagini non invasive. Effettuare alcuni saggi casuali.</p> <p>In caso l'indagine non sia praticabile o riveli la presenza di materiali archeologici in superficie devono essere effettuate indagini geofisiche in continuo su tutta la superficie dell'area TRprgv_01A e saggi mirati e casuali.</p>
--	--



	<p>Metodi ammessi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Indagine magnetica - Indagine geoelettrica - Indagine radar
--	--

Finalità	<p>Le indagini archeologiche preventive sono finalizzate a valutare il rischio archeologico nell'area e a individuare e circoscrivere con precisione le presenze archeologiche. Le risultanze devono essere utilizzate nell'attività progettuale per redigere i piani attuativi: i progetti devono limitare per quanto possibile attività di escavazione nelle zone in cui sono stati evidenziati dalle indagini depositi archeologici; inoltre va sistematicamente considerata la necessità di eseguire saggi casuali. Le risultanze dovranno anche valutare la fattibilità economica degli interventi in relazione alle prescrizioni della Soprintendenza Archeologica laddove saranno previste escavazioni nelle aree dove è stata evidenziata la presenza di un deposito archeologico.</p>
-----------------	--

Requisiti generali	<p>La ricognizione di superficie deve essere effettuata da archeologi e supportata dall'utilizzo di uno strumento di rilievo quale un GPS palmare per una georeferenziazione speditiva di eventuali ritrovamenti. L'esecuzione delle misure geofisiche e l'interpretazione delle stesse deve essere eseguita da personale tecnico tra cui dovrà essere presente un geofisico o un archeologo entrambi specializzati e con comprovata esperienza nell'esecuzione di indagini geofisiche applicate all'archeologia.</p> <p>L'esecuzione delle misure geofisiche e l'interpretazione delle stesse deve essere eseguita da personale tecnico e archeologo con comprovata esperienza nell'esecuzione di questa tipologia di indagini. La scelta della tipologia tra i metodi proposti ed eventuali integrazioni con più metodi è a discrezione dell'esecutore dell'indagine.</p>
---------------------------	---

Requisiti tecnici	<p><u>RICOGNIZIONE DI SUPERFICIE:</u></p> <p>Georeferenziazione delle evidenze: ogni evidenza archeologica individuata deve essere georeferenziata attraverso un sistema di georeferenziazione speditivo quale ad esempio un GPS palmare. Le concentrazioni di materiali archeologici devono essere rilevati e rappresentati con un areale; i materiali sporadici con un elemento puntuale.</p> <p><u>PROSPEZIONI GEOFISICHE:</u></p> <p><u>Georeferenziazione:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - i dati devono essere georeferenziati con una precisione non inferiore a +/- 0.10 m <p><u>Indagine magnetica:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - risoluzione: 0.10 m lungo i profili e 0.50 m tra i profili <p><u>Indagine geoelettrica:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - risoluzione: 0.10 m lungo i profili e 0.50 m tra i profili
--------------------------	---

	<p><u>Indagine radar:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - risoluzione: 0.10 m lungo i profili e 0.50 m tra i profili <p><u>SAGGI E ESCAVAZIONI:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Realizzabili solo se garantita assistenza archeologica secondo i termini di legge. <p>Tutti i dati, alfanumerici, Raster e Vector dovranno essere forniti al termine dell'indagine secondo gli standard del GIS del Comune di Grosseto</p>
--	--

ASPETTI DELLA VALUTAZIONE

Valutazione generale	<p>Atteso che l'intervento/i si sostanzia/no nella conferma di previsioni di trasformazioni previgenti e derivanti da strumenti di pianificazione o di settore di livello comunale o sovraordinati, già sottoposti a processi di valutazione degli effetti, si assumono tali processi senza procedere ad ulteriori valutazioni.</p>
Compatibilità alla trasformazione	
	<small>(solo per le nuove previsioni da RU)</small>